

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	30/11/2022	6	Scontro frontale contro un'altra auto, Marina perde la vita a 21 anni = Scontro con l'altra auto, poi il salto nel fosso I sogni spezzati di Marina a soli ventuno anni <i>Luca Muleo</i>	2
GAZZETTA DI MODENA	30/11/2022	99	Polizia locale Incontro sulle baby gang <i>Redazione</i>	4
NUOVA FERRARA	30/11/2022	39	Luci, renne, selfie e musica È tempo di festa per Cento <i>Beatrice Barberini</i>	5
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	30/11/2022	30	Morire in strada a 21 anni = L'auto di Marina ribaltata nei campi <i>Zoe Pederzini</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	30/11/2022	45	Sm Oleodinamica, ancora scioperi Presidio e incontro in Comune <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	30/11/2022	45	Politiche sull'edilizia residenziale Confronto con Acer e due coop <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	30/11/2022	46	Nove bus `green` per le linee della montagna <i>Massimo Selleri</i>	10
RESTO DEL CARLINO RIMINI	30/11/2022	33	Bomba a Orsoleto: domani sarà rimossa <i>Redazione</i>	11

A Baricella La ragazza è morta sul colpo

Scontro frontale contro un'altra auto, Marina perde la vita a 21 anni

L'ennesimo incidente mortale in provincia di Bologna. Una ragazza di 21 anni, Marina Bruno, ieri ha perso la vita in un incidente avvenuto in tarda mattinata a Baricella, nel Bolognese. È successo verso le 12.30 in via Giovannini, dove la Toyota Yaris guidata dalla giovane si è scontrata frontalmente con un'altra vettura, un'Audi Q2 condotta da un

uomo di 55 anni. Nell'impatto la 21enne è deceduta sul colpo mentre l'altro automobilista è stato trasportato all'ospedale di Bentivoglio in condizioni di media gravità.

a pagina 6 **Muleo**

Scontro con l'altra auto, poi il salto nel fosso

I sogni spezzati di Marina a soli ventuno anni

La giovane si è scontrata con una macchina lungo la provinciale di Baricella, la Yaris su cui viaggiava ha cappottato. Inutili i soccorsi, è morta sul colpo. Amava i viaggi, era iscritta a Scienze dell'Educazione

Marina amava i viaggi. Le città d'arte e il mare che si vede nelle foto postate sui social. Aveva progetti e sogni, una vita davanti, spezzata da un tragico incidente. All'interno delle lamiere della Yaris che stava guidando in via Giovannini, a Baricella. Seguendo la prima ipotesi di ricostruzione fatta dopo i rilievi, la sua macchina si è scontrata frontalmente con un mini Suv Audi. Si è impennata, ribaltata, ha finito la sua corsa sull'erba al margine della strada. In quel momento era già tutto finito. Inutili i soccorsi e i tentativi di rianimazione, la 21enne bolognese che abitava non lontano, ad Altedo, con la famiglia è rimasta lì, tra l'asfalto e la campagna bagnata. Morta sul colpo.

Una tragedia difficile da immaginare, un'ennesima vittima sulle strade bolognesi e un lutto tremendo per i famigliari, mamma, papà e

un fratello minore disperati che non sanno dare una ragione a questa disgrazia. È successo tutto all'ora di pranzo, intorno all'una. Le due auto viaggiavano in direzione opposta sulla strada provinciale 47, classica via della bassa bolognese, lunga e stretta, una lingua d'asfalto dove serve sempre la massima attenzione e a maggior ragione col fondo reso viscido dalla pioggia incessante delle ore precedenti, che cadeva anche nel momento stesso in cui è avvenuto lo schianto.

Per cause da accertare e che sono al vaglio dei carabinieri della compagnia di Molinella, al lavoro per ricostruire la dinamica precisa di quanto accaduto. Nell'altra macchina c'era un 55enne di origine marocchina, ferito anche lui ma in modo non grave, trasportato in ospedale a Bentivoglio in codice 2, non è mai stato in pericolo

ma se l'è certamente vista brutta. Immediatamente sono arrivati i soccorsi, il personale sanitario del 118 con ambulanza e auto medica. Lunghi tentativi di rianimazione, purtroppo vani. Sul luogo dell'incidente anche i vigili del fuoco, che hanno estratto il corpo della ragazza dalle lamiere e ripulito la strada dai mezzi incidentati.

Sui social è tanta la commozione per la tragica fine di Marina Bruno. «A 21 anni non si può morire così» è il senso del messaggio scritto da diversi utenti, tra chi la conosceva, «era una ragazza splendida» e chi sottolinea la pericolosità di quel tratto di strada. Sui suoi profili tutta la gioventù e la voglia di scoperta, i viaggi, un curriculum



Peso:1-7%,6-48%

che parla di un diploma all'istituto tecnico Einaudi e un'iscrizione all'Alma Mater, dove studiava Scienze dell'Educazione. Forse avrebbe fatto l'insegnante, di sicuro avrebbe potuto inseguire tutti i suoi sogni, la bellezza dei 21 anni che sono stati cancellati in un attimo crudele.

Un'altra vittima di un 2022 nero sulle strade bolognesi,

soprattutto nella sua seconda parte. Che da fine estate in poi ha fatto registrare dodici morti sulle strade della città e della provincia. Una terribile contabilità, che lascia centrale il tema della sicurezza stradale e del rispetto delle regole, oltre alla necessità di cambiarle per evitare di continuare a piangere vittime, spesso giovani.

«Sono affranta e vicina alla famiglia, una vera tragedia», ha detto Monia Giovannini, sindaca di Malalbergo, di cui Altedo è una frazione.

Luca Muleo

La vicenda

● Marin Bruno, 21 anni, ha perso la vita ieri in un incidente stradale avvenuto lungo la provinciale di Baricella, la giovane stava viaggiando a bordo della sua Yaris quando per ragioni ancora da chiarire si è scontrata con un'auto proveniente dalla direzione opposta

● Dopo l'impatto molto violento la sua macchina è uscita di strada e si è cappottata in un fosso, per lei non c'è stato nulla da fare, è morta sul colpo, ferito ma non in pericolo di vita il 55enne che guidava l'altro mezzo



Vita spezzata

Marina Bruno, 21 anni, era iscritta a Scienze dell'Educazione a Bologna, sotto la sua auto finita nel fosso e cappottata dopo lo scontro con un'auto



Peso:1-7%,6-48%

Castelfranco Polizia locale Incontro sulle baby gang

► Il Sulpl, sindacato più rappresentativo della Polizia Locale Italiana, ha organizzato un incontro di aggiornamento professionale dal titolo "Disagio giovanile: violenza di gruppo e baby gang - come agire", che si terrà oggi dalle ore 15 alle 18 a Castelfranco alla sala "Gabriella Degli Esposti".

I protagonisti saranno l'ispettore superiore della Polizia locale Reno Galliera di Bologna, Claudio Balboni, e dalla dottoressa Alessandra Ferrigno dei Servizi sociali di Pavullo, con l'intento di fornir-

re una visione completa delle azioni che i dipendenti degli enti locali possono mettere in campo. Contro, appunto, il fenomeno delle baby gang, che come evidenziato da un rapporto oggi stesso presentato vede Modena tra le città che in Italia risente maggiormente di ciò, e dove il tema della violenza giovanile sembra in definitiva più radicato.

Lo studio ha poi constatato anche che la fascia d'età interessata è quella compresa tra i 15 e i 17 anni e che la problematica riguarda prevalentemente il genere maschi-

le.

Un dato che induce a una forte riflessione è quello che vede una decrescita o una costante del fenomeno "baby gang" nella maggior parte delle provincie prese in esame, mentre nelle realtà del modenese e del riminese i dati sono in aumento. ●



Peso:8%

Luci, renne, selfie e musica È tempo di festa per Cento

Si parte il 2 dicembre con l'accensione dell'albero di Natale in piazza
Eventi anche nelle frazioni, il 3 riapre la Pinacoteca di San Lorenzo

Cento Con "Il Natale a Cento", Cento e le sue frazioni si preparano a vivere a pieno l'atmosfera del Natale. Ieri in Sala Zarri con il sindaco Edoardo Accorsi, la vicesindaca Vanina Picariello, l'assessore alla cultura Silvia Bidoli e l'assessore alla sicurezza Mario Pedaci, la presentazione degli eventi che partiranno venerdì 2 dicembre dalle 16.45 in piazza Guercino, con l'accensione delle luci e dell'albero di Natale, in occasione della Festa dei Nidi e di tutti i bambini.

Come ha aperto il sindaco Accorsi, «investire anche solo nelle luci del Natale, non è cosa scontata in un periodo storico tanto complesso. Obiettivo condiviso, è dare vitalità al nostro centro storico e alle frazioni». Dal 1 al 28 dicembre, tante le iniziative in programma grazie alla collaborazione tra assessorato al commercio e alla cultura, associazioni di categoria, commercianti e Pro Loco di Cento. Le luci illumineranno tutte le piazze delle frazioni e le vie del centro storico di Cento: «Non saranno illuminate solo via Guercino, via Matteotti e Provenzali, ma anche via Cremonino, Malagodi,

Ugo Bassi - ha riferito la vicesindaca Picariello - Nuovi punti luce, ad esempio nell'arco degli ex Bagni pubblici. Poi la scritta "Auguri" a Porta Pieve. Nella Rocca illuminata, verrà allestita una grande renna luminosa, alta 5 metri, davanti alla quale sarà possibile fare selfie. In piazza Guercino, come nelle piazze dei paesi, verrà allestito il tradizionale albero di Natale e le illuminazioni saranno accese dalle 17 alle 24. In piazza Guercino, fiocchi rossi ai lampioni, luci sul Palazzo del Governatore, la casetta in legno con Babbo Natale che raccoglierà a partire dall'8 dicembre, le letterine dei bambini, e una cornice luminosa per le foto. Dall'8 dicembre - poi sabato 10, 17 e 24, domenica 11 e 18 dicembre - sarà in funzione il trenino di Babbo Natale. Farà tappa in 4 stazioni».

Grazie a Pro Loco di Cento poi torna la Neve in Piazza domenica 18 alle 16.30 in piazza Guercino. Nelle due domeniche che precedono il Natale torna la tradizionale Fiera di Natale, col mercato straordinario per le vie del centro. Poi concerti, letture e assaggi, per vivere a pieno l'atmosfera del

Natale. Riapre poi da sabato 3 dicembre, come ha annunciato l'assessore Bidoli, la Pinacoteca Provvisoria di San Lorenzo «con due esposizioni nuove, che si aggiungeranno all'esposizione già allestita. Una sarà dedicata al famoso quadro di "Argenti e paramenti" di Paolo Antonio Barbieri, l'altra a "Tre presepi settecenteschi della collezione Sandro e Alberto Alberghini" con accompagnamento musicale. Tra concerti, canti di Natale e laboratori didattici per bambini, San Lorenzo rimarrà aperta tutti i sabati e le domeniche a partire dalle 15.30, fino a lunedì 26 con la caccia al tesoro A caccia del Guercino. Già domenica 4, si terrà il concerto Merry Christmas degli Ensemble Campagnoli che suoneranno i violini realizzati del centese Alessandro Maccaferri. Un'iniziativa organizzata dalla Fondazione CariCento e in collaborazione con il Comune di Pieve di Cento. Domenica 11 si potrà entrare a Casa Provenzali con l'evento "Guercino sotto le Stelle. Con la cultura si mangia". Il raccolto andrà all'Emporio Solidale per un aiuto a chi è in difficoltà».

Festa garantita, ma senza dimenticare la sicurezza, spiega l'assessore Pedaci, con il progetto definito col comandante Balderi che vedrà la polizia locale impegnata sul territorio a dicembre. Sarà presente anche l'Associazione Nazionale Carabinieri. I punti più attenzionati saranno corso e piazza Guercino, le vie Matteotti, Provenzali, Cremonino, Campagnoli e il Borgo del Ghetto, ma anche il parcheggio della Coop, l'autostazione e il parcheggio del Famila.

●
Beatrice Barberini

Torna la casetta di Babbo Natale per le letterine e sarà in funzione anche il trenino



Sicurezza

È stato predisposto un piano di controlli con la polizia locale e il supporto della associazione nazionale carabinieri che durerà per tutto il mese di dicembre



Peso:49%

ADDIO Le auto si sono scontrate sull'asfalto bagnato a Baricella
I dati allarmanti: nell'ultimo anno sono triplicati gli incidenti in città



L'ENNESIMA TRAGEDIA NELLA BASSA, LA VITTIMA È MARINA BRUNO

MORIRE IN STRADA A 21 ANNI

De Cupertinis e Pederzini alle pagine 2 e 3

Schianto in curva, muore a 21 anni L'auto di Marina ribaltata nei campi

La Yaris della ragazza si è scontrata con l'Audi guidata da un 57enne e ha perso aderenza sull'asfalto bagnato. L'incidente è avvenuto nelle campagne di Baricella. Sulla dinamica indagano i carabinieri di Molinella

di **Zoe Pederzini**

L'asfalto bagnato dopo ore di pioggia, una curva e lo schianto. Ha perso la vita così, ieri a ora di pranzo, la 21enne Marina Bruno, deceduta sul colpo in un incidente tra le pianure della Bassa. La dinamica. Erano da poco passate le 13. La Bruno, a bordo della sua Toyota Yaris, stava percorrendo via Giovannini, in territorio di Baricella. In direzione opposta, sulla stessa via, procedeva un 57enne, cittadino marocchino, a bordo del suo suv Audi Q2.

Per cause ancora al vaglio dei carabinieri della Compagnia di Molinella, subito intervenuti sul

posto, le due auto, in prossimità di un curva, si sarebbero scontrate frontalmente. L'impatto è stato violentissimo. Complice l'asfalto completamente bagnato a causa della pioggia persistente, la Yaris della 21enne ha perso aderenza e ha iniziato a carambolare, per poi uscire di strada e ribaltarsi in un campo a diversi metri di distanza dal punto dell'impatto.

Alcune persone di passaggio, avendo visto quanto era successo hanno subito chiamato i soccorsi. Dall'ospedale di Bentivoglio si sono precipitati sul posto con due mezzi: un'ambulanza e

un'automedica. Al loro arrivo, però, per Marina non c'era più nulla da fare. La giovane è, infatti, stata rinvenuta fuori dall'abitacolo della sua auto, già deceduta. È morta sul colpo.



Peso: 29-1%, 30-57%

Il 57enne che era alla guida dell'Audi è stato caricato in ambulanza dai soccorritori del 118 ed è stato trasportato all'ospedale in codice di media gravità a seguito del politrauma riportato. L'uomo, come di prassi, è stato sottoposto a tutti gli esami del caso per accertare che non fosse sotto l'effetto di droghe o alcool.

A fare i rilievi per chiarire la dinamica dello schianto, ancora incerta, sono stati i carabinieri della Compagnia di Molinella che dovranno capire cosa sia andato storto e di chi sia la responsabilità di questa tragedia.

Marina Bruno avrebbe compiuto i 22 anni il prossimo 27 gennaio. Viveva con la famiglia ad Altedo, piccola frazione del comune di Malalbergo, a poca distanza da dove è avvenuto l'incidente.

Dopo avere frequentato l'istituto tecnico 'Einaudi' di Ferrara, dove aveva conseguito la maturità nell'estate del 2021, si era iscritta all'Università di Bologna per studiare Scienze dell'educazione. Era appassionata di viaggi da sempre e di questi teneva foto e ricordi sui suoi social network.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I SOCCORSI DA BENTIVOGLIO

La Toyota Yaris di Marina Bruno rovesciata in un campo dopo l'incidente

Sul posto sono accorse un'ambulanza e un'auto medica, ma per la giovane non c'era già più nulla da fare

Chi era la vittima

1 Amava i viaggi

Marina Bruno avrebbe compiuto 22 anni il prossimo 27 gennaio. Viveva con la famiglia ad Altedo, frazione del comune di Malalbergo, a poca distanza da dove è avvenuto l'incidente. Appassionata di viaggi, teneva foto e ricordi sui suoi social

2 Studentessa all'Unibo

Dopo avere frequentato l'istituto tecnico 'Einaudi' di Ferrara, dove aveva conseguito la maturità nell'estate dell'anno scorso, Marina si era iscritta all'Università di Bologna per studiare Scienze dell'educazione

3 Vicino casa

L'incidente di ieri, verso ora di pranzo, è avvenuto a poca distanza dall'abitazione dove la ragazza viveva con la famiglia. L'uomo alla guida dell'altra auto è stato portato in ospedale in condizioni di media gravità per i politraumi riportati



Peso:29-1%,30-57%

Sm Oleodinamica, ancora scioperi Presidio e incontro in Comune

CASTELLO D'ARGILE

Continua la protesta degli operai dell'azienda S.M. Oleodinamica di proprietà della Bondioli e Pavesi, organizzata dalla Rsu Fiom Cgil e dalla Fiom Cgil territoriale a causa la rottura delle trattative per il rinnovo dell'integrativo aziendale. Domani sciopero di quattro ore e presidio sotto al municipio con, a segui-

re, l'incontro tra sindacato, azienda e il sindaco Erriquez . «Abbiamo dovuto ricorrere allo sciopero e al blocco degli straordinari - spiega Marco Colli della segreteria della Fiom - Cgil - perché c'è una differenza di 200 euro rispetto ai colleghi dello stabilimento di Pieve di Cento, HP Hydraulic, sempre di proprietà della Bondioli e Pavesi dove lavorano 200 persone. E dove è stato firmato poche settimane fa un ottimo integrativo. so. I presupposti ci sono».



Peso:9%

Politiche sull'edilizia residenziale Confronto con Acer e due coop

CASTEL MAGGIORE

Domani è in programma un nuovo appuntamento del ciclo 'Civcs - incontri per la cittadinanza attiva', dedicato alla qualità dell'abitare e all'edilizia residenziale pubblica. L'appuntamento è alle 20,45 al teatro Biagi D'Antona. «La crisi economica, la crescente precarietà del lavoro, l'aumento dell'età me-

dia e la necessità di servizi integrativi all'abitare - dice il sindaco Belinda Gottardi - rendono necessario un confronto sull'urgenza di ripensare le politiche sull'edilizia residenziale pubblica privata e sociale. Durante la serata presenteremo un innovativo progetto dell'amministrazione comunale. E nell'occasione ci sarà un confronto con gli esponenti di Acer e di due storiche cooperative di abitazione della Città metropolitana sul futuro delle politiche abitative».



Peso:9%

Nove bus 'green' per le linee della montagna

Regione e Tper hanno investito due milioni di euro per rinnovare il parco mezzi. La flotta entrerà in funzione a metà dicembre

VERGATO

Sono nove i nuovi bus destinati al deposito di Prati di Castel di Caso che metteranno in comunicazione i diversi paesi dell'Alto Reno con le stazioni di Vergato e di Porretta Terme. Si tratta di mezzi Iveco Crossway che saranno immessi nella circolazione entro metà dicembre e che andranno a rinnovare le diverse linee extraurbane. Uno dei vantaggi di questo ammodernamento è legato all'abbattimento delle emissioni di ossido di azoto, con le moderne corriere che faranno parte della classe ambientale Euro 6D, la più alta e performante attualmente prevista dalle norme comunitarie di omologazione per il profilo di servizio che caratterizzerà l'impiego di questi veicoli.

«Nei suoi primi dieci anni di vita - spiega la presidente e amministratrice delegata di Tper Giu-

seppina Gualtieri - abbiamo rinnovato la maggior parte della nostra flotta veicolare; oggi compiamo un ulteriore step del percorso di transizione energetica intrapreso al fianco delle istituzioni, in particolare a vantaggio dell'utenza pendolare e scolastica che ogni giorno sceglie il mezzo pubblico per i propri spostamenti».

Con 43 posti a sedere e 24 in piedi, i bus dovrebbero essere sufficienti per garantire un buon servizio soprattutto agli studenti.

«**I nuovi bus** - dichiarano Paolo Crescimbeni, consigliere delegato al Piano mobilità sostenibile e infrastrutture viarie, e Maurizio Fabbri, consigliere delegato alla Pianificazione territoriale e Politiche per l'Appennino bolognese - utilizzati su linee in coincidenza con i treni della Porrettana, sono un tassello importante dell'intermodalità ferro-gomma che caratterizza gli spostamenti quotidiani, in particolare sulle lunghe percorrenze, dei

cittadini della nostra montagna. E' un segnale importante, un primo passo, consapevoli che ci sia molto da fare per la mobilità sostenibile del nostro Appennino».

L'investimento complessivo è di 2 milioni di euro, sostenuto al 50% dalla regione Emilia Romagna. «Questo è un altro importante passo avanti verso la mobilità sostenibile e la transizione ecologica che la Regione sostiene con convinzione, in coerenza con il Patto per il Lavoro e per il Clima, con l'impegno economico al fianco di Tper - ha commentato Andrea Corsini, assessore regionale a Trasporti, Mobilità e Turismo - E non solo, perché attraverso l'acquisto di questi nuovi autobus si va a incidere in modo positivo sul bacino dell'Appennino, una zona importante anche dal punto di vista turistico, proprio in concomitanza con l'avvio della nuova stagione sciistica».

Massimo Selleri

GUALTIERI (TPER)

«Un ulteriore step del percorso verso la transizione energetica»

La presentazione dei nuovi mezzi che collegheranno l'Alto Reno con le stazioni di Vergato e di Porretta



Peso:46%

Bomba a Orsoleto: domani sarà rimossa

C'è una bomba in via Villanova, una piccola traversa di via Orsoleto, nelle campagne della zona di Rimini nord, non distante dall'autostrada. Si tratta, come segnala l'amministrazione comunale, di un «residuo bellico» inesplosivo, di piccole dimensioni: sarà rimosso nella giornata di domani, a partire dalle nove di mattina, all'altezza del civico 7. Pochi i residenti che vivono nella zona. La rimozione non comporterà alcun problema per chi viaggerà in autostrada ed en-

terà o uscirà dal casello di Rimini nord.

Le operazioni, affidate al Reggimento genio ferrovieri di Castel Maggiore saranno assicurate oltre che dalle altre forze dell'ordine anche da un servizio di vigilanza della polizia locale di Rimini per garantire la sicurezza della circolazione stradale. «La pattuglia in caso di necessità – precisa l'amministrazione comunale – ed in base a quello che dovranno fare gli artificieri, interverrà sull'eventuale modifica o

chiusura della viabilità nella zona interessata». Chiusure o modifiche che, almeno in partenza, non sono state previste.



Peso:12%